

OGGETTO: Variazione al bilancio finanziario 2018-2020. Verifica Salvaguardia degli Equilibri e Assestamento generale.

PRESIDENTE: Roberto Vasai

SEGRETARIO GENERALE: Marina Savini.

Dei componenti:

- 1) VASAI Roberto
- 2) AGNELLI Mario
- 3) BOTTI Moreno
- 4) CANESCHI Alessandro
- 5) CAPORALI Donato
- 6) CARINI Nicola
- 7) CHIASSAI MARTINI Silvia
- 8) COREI Gabriele
- 9) DEL SIENA Francesco
- 10) DUCCI Eleonora
- 11) GHINELLI Alessandro
- 12) NERI Francesca
- 13) ROMANELLI Alfredo

Sono assenti: Ghinelli, Romanelli

Servizio: Finanze e bilancio

Relatore: Roberto Vasai – Presidente Provincia

Allegati: SI

Riscontro di bilancio: SI

Immediatamente eseguibile: SI

Uffici interessati: FE

 PROVINCIA DI AREZZO <small>Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana</small>	Deliberazione del Consiglio Provinciale		
	N° 18	Del 30.5.2018	pagina 2 di 7

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO il D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, riguardante la c.d. “armonizzazione contabile degli enti territoriali”;

VISTO il principio contabile della competenza finanziaria c.d. “potenziata” allegato allo stesso;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, con particolare riferimento alla seconda parte concernente l’ordinamento finanziario e contabile;

VISTO l’art. 175 D.Lgs. 267/00 recante “Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione”;

VISTO il comma 8 del citato art. 175 con cui viene disposto che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTO l’art. 193 del Tuel, che stabilisce:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all’art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell’esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall’art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l’anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l’ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell’ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all’articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” (17G00222) (GU Serie Generale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62);

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11;

 <p>PROVINCIA DI AREZZO Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana</p>	Deliberazione del Consiglio Provinciale		
	N° 18	Del 30.5.2018	pagina 3 di 7

VISTO il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali è previsto, alla lettera g): lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATA la Delibera n. 12 del 18.4.2018 di approvazione del DUP;

RICHIAMATA la Delibera consiliare n. 13 del 18.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e dei suoi allegati;

VISTA la Circolare della Cassa DDPP spa n. 1290 del 9.5.2018 avente come oggetto "Rinegoziazione per l'anno 2018 dei prestiti concessi a province e città metropolitane dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni.";

VISTA la D.C.P. n. 17 adottata in data odierna che autorizza l'adesione alla sopracitata rinegoziazione con un risparmio di rata per il 2018 di € 522.118,73 (secondo semestre) e per l'anno 2019 di € 504.215,44 (primo semestre);

DATO atto che i risparmi di spesa derivanti da tale operazione, imputabili agli esercizi 2018 e 2019, risultano necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

VISTO l'art. 1, comma 866 della L. 205/2017 in base al quale, per gli anni dal 2018 al 2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento, a patto che gli enti:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTA la nota del MEF, prot. 46759, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta a specifico quesito dell'UPI, si esprime in senso favorevole riguardo all'utilizzo dei proventi da alienazioni patrimoniali anche per finanziare la penale relativa alle operazioni di estinzione anticipata dei mutui ai sensi della sopra richiamata disposizione;

RITENUTO opportuno adeguare conseguentemente il bilancio di previsione 2018-2020;

PRESO atto che occorre apportare variazioni in aumento a previsioni di entrata e uscita di parte corrente e in conto capitale le quali si riferiscono a spese a destinazione libera e vincolata assegnate dallo Stato, dalla R.T. e da altri soggetti;

DATO ATTO che trattasi delle seguenti maggiori assegnazioni:

- **€ 82.595,92** da Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari Interni e Territoriali per trasferimenti compensativi alle province di minori introiti IPT;
- **€ 98.404,32** da RT, assegnazione risorse straordinarie per interventi di manutenzione delle strade regionali, anno 2018, DGR 444 del 24.04.2018;
- **€ 6.000,00** da Comune di Arezzo per progetto Pronto Donna, Determinazione Dirigenziale n.2286 del 22.08.2017;
- **€ 2.300,00** da Estra spa contributo per acquisto defibrillatori da collocare presso istituti superiori, nota prot. 494 del 11.04.2018;
- **€ 400,19** da Ass.ne Pronto Donna restituzione importo progetto Fedora, ns prot. 9569/30.05.00.04 del 30.04.2018;

- **€ 7.000,00** da RT, accordo tra RT e Pubbliche Amministrazioni della RT aderenti alla Rete Re.a.dy. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale, DGR 433 del 24.04.2018;

RITENUTO altresì di apportare variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 a seguito di modifiche apportate al programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020, come approvate con Delibera Consiliare n. 16 adottata in data odierna:

VIABILITA' PROV.LE E REG.LE

Int. 1611 : Realizzazione del tappeto di usura SR 71 Umbro Casentinese dal km 169+200 al km 170+800 - Detto intervento viene inserito nel piano annuale 2018 in quanto sono state garantite da parte di RT le risorse necessarie pari ad € 190.000,00 per il completamento urgente dell'investimento recentemente realizzato che ha interessato i "Lavori di eliminazione del passaggio a livello di S. Mama e realizzazione opere sostitutive consistenti nella variante stradale di categoria C alla SR 71 con sottopasso ferroviario" (E cap 1039 -U cap. 3988)"

Int. 1590 : Realizzazione di un sistema integrato di info-mobilità per la gestione delle strade di competenza – l'intervento previsto nel 2018 non verrà realizzato in quanto non codificabile come intervento a carattere di urgenza e pertanto non finanziabile con le risorse di cui al DM n. 49 del 16/02/2018 . Restano confermati gli analoghi interventi 1591-1592 previsti nelle annualità 2019 e 2020.

Int. 1612 : Lavori urgenti e indifferibili di risanamento e consolidamento dei sottofondi e della sovrastruttura stradale nei tratti della SP 57 km 6+850 - 7+350 e 8+450 - 8+550 in Comune di Castel Focognano e nella SP 58 km 0+350 - 0+700 in Comune di Subbiano - nuovo inserimento a carattere di urgenza e pertanto finanziabile, per € 54.000,00, con le risorse di cui al DM n. 49 del 16/02/2018 pubblicato in GU 02/05/2018 (E cap. 1059- U cap.3240)

VISTO il comma 8 del citato art. 175 con cui viene disposto che *... "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"...*;

PRESO ATTO che sia il Fondo di Riserva, che il Fondo di Riserva di Cassa risultano adeguati, entro i limiti stabiliti dall'art. 166 TUEL;

RITENUTO opportuno, applicando il principio contabile della contabilità finanziaria, per quanto dispone circa la verifica del FCDE in sede di assestamento, adeguare il FCDE in virtù del livello degli accertamenti in corso di gestione per talune categorie di entrata, incrementandolo di € 441,03, rispetto all'importo inizialmente stanziato in bilancio di € 212.095,48, portandolo pertanto a € 212.536,51, dando atto che tale importo è ottenuto applicando il metodo della media semplice consentito dal principio contabile applicato e ridotto al 75% in analogia a quanto fatto in approvazione del bilancio;

VISTA la bozza di bilancio 2017 della società partecipata Arezzo Fiere e Congressi s.r.l. dalla quale si evidenzia una perdita di € 874.409,00, per cui l'Ente ritiene opportuno, in via prudenziale, accantonare nel proprio bilancio l'importo di € 105.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, proporzionale alla propria quota di partecipazione;

DATO ATTO dell'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00, come da attestazioni dei dirigenti responsabili di settore;

VISTA la dichiarazione del responsabile dell'Ufficio Legale dell'Ente circa la congruità del fondo rischi da contenzioso;

RILEVATA la necessità di effettuare storni tra missioni e programmi diversi finalizzati al pieno raggiungimento degli obiettivi citati nei sopracitati atti di programmazione;

RILEVATO che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa;

DATO ATTO che viene rispettato quanto disposto dall'art. 175 del D.L.vo 267/00;

DATO ATTO altresì che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, gli equilibri di cui all'art. 193 comma 1° del D.L.vo 267/2000 risultano essere rispettati;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori ai sensi art. 239 co.1 lett. b) Dlgs.vo 267/00;

VISTO il parere del Segretario Generale;

SENTITI gli interventi del Ragioniere Capo Roberta Gallorini e del Presidente della Provincia Roberto Vasai

“omissis”

DATO ATTO che durante gli interventi è entrato in aula il Consigliere Mario Agnelli;

Con voti favorevoli n. 8 e voti contrari n. 3 (Comuni per la Provincia) su n.11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE le variazioni di competenza di assestamento al bilancio di previsione 2018-2020, come da **allegato A** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE le variazioni al bilancio di cassa 2018, come da **allegato B** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE il prospetto “Allegato delibera di variazione al bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, **allegato C**;

DI VARIARE conseguentemente, per tutto quanto espresso in narrativa, il Documento Unico Programmazione;

DI PRENDERE ATTO della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2018-2020 del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come meglio dettagliato in narrativa;

DI PRENDERE ATTO dell'adeguatezza del Fondo di Riserva di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 166 TUEL;

DI PRENDERE ATTO dell'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere come da attestazioni dei dirigenti responsabili di settore;

 <p>PROVINCIA DI AREZZO <small>Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana</small></p>	<h1 style="margin: 0;">Deliberazione del Consiglio Provinciale</h1>
	<p>N° 18 Del 30.5.2018 pagina 6 di 7</p>

DI PRENDERE ATTO dell'adeguatezza dello stanziamento del fondo rischi da contenzioso, come da attestazione del Responsabile dell'Ufficio Legale, nonché del fondo a fronte delle perdite registrate dalle società partecipate di cui all'art. 21 del D.Lgs. 175/2016;

DI PRENDERE ATTO che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, gli equilibri di cui all'art. 193 comma 1° del D.L.vo 267/2000 risultano essere rispettati, come risulta dal prospetto **allegato D** quale parte integrante e sostanziale;

DI PRENDERE ATTO che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, risultano essere rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui al pareggio di bilancio ex art. 1, comma 466 della L. 232/2016, come risulta dal prospetto **allegato E** quale parte integrante e sostanziale;

DI PRENDERE ATTO della situazione assestata del bilancio 2018-2020, come risultante a seguito delle attuali variazioni, riepilogata nel Quadro Generale Riassuntivo 2018-2020, **allegato F** quale parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE a successivo provvedimento dell'organo esecutivo l'approvazione delle conseguenti variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa del PEG 2018-2020;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente;

DI PUBBLICARE, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/13, la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;

Stante l'urgenza, con successiva votazione, e con voti favorevoli n. 8 e n.3 voti contrari (Comuni per la Provincia) su n. 11 consiglieri presenti e votanti la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 del D.lgs 18.08.00 n. 267.



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

N° 18

Del 30.5.2018

pagina 7 di 7

Letto, approvato e sottoscritto e in originale firmato.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marina Savini)

IL PRESIDENTE
(Roberto Vasai)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Arezzo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Arezzo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Arezzo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

Arezzo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
